

Il neo coordinatore, sottos. Alfredo Mantovano, al Cristal: "fase conclusiva, punto d'arrivo per La Città

# Nuova Italia, sbarca a Lecce la scialuppa salva-Perrone

## Sindaco candidato alle Primarie, solo se apre a Poli e Udc

• Pierpaolo Spada

La Città nella Nuova Italia.

"E' un segnale positivo rispetto al quale la conclusione delle esperienze de la Città non è un punto di termine ma d'arrivo". Ma se due anni fa "La Città" nasceva come scialuppa di salvataggio per tanti esponenti politici quasi abbandonati che non trovavano più spazio nel Pdl, proprio Nuova Italia, oggi, potrebbe svolgere la stessa funzione, ma nei confronti del sindaco di Lecce, che resta, sicuramente, il candidato numero uno per le primarie del centrodestra, ma non certo se continuerà a chiudere la porta a Udc e, soprattutto, lo Sud. Le Regionali hanno rappresentato la giusta lezione per capirlo.

"Ora c'è un sindaco che sta completando il suo mandato, dobbiamo dargli fiducia". Il neo coordinatore di Nuova Italia, il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano - che annuncia la nascita dei Circoli de La Nuova Italia - non ha usato mezzi termini per riferirlo al folto gruppo di partecipanti alla conferenza stampa di presentazione, ieri mattina, all'ottavo piano dell'Hotel Cristal di Lecce. E chissà cosa starà pensando il ministro Fitto: riaprire alla Poli? La condizione è dettata e fa anche presagire l'apertura di un dialogo tutto interno al Pdl



Un momento della conferenza stampa all'Hotel Cristal - da sinistra Saverio Congedo, Alfredo Mantovano, Simona Manca e Roberto Tundo

che, non poche, scintille, sembra poter riservare in vista di tutte le competizioni elettorali che verranno.

"Nuova Italia - ha spiegato l'onorevole - è il luogo aperto di dibattito molto ampio tra le varie componenti del Pdl" ma, soprattutto, quella Fondazione creata dal sindaco di Roma, Gianni Alemanno, che cerca la leadership nel Pdl. Come perseguire l'obiettivo? "Le primarie", ha chiarito senza esitare lo stesso Mantovano prima di spiegare in quale direzione il dibattito, in tal senso, sia già incanalato: "Oggi non è: primarie sì, primarie no. La dialettica è sulla estensione e, soprattutto, sulle regole per partecipare.

Le regole ci devono esserci per evitare aggiramenti e imbrogli; c'è chi sta lavorando, redigendo addirittura proposte di legge. - ha aggiunto l'esponente del centrodestra - sono lo strumento che permette di competere per quello che si è, sulla base di quello che si è fatto e, quindi", sarebbe opportuno applicarlo, "anche per le candidature alle elezioni amministrative, ma anche per i responsabili del partito sul territorio e anche, se dovesse rimanere l'attuale sistema elettorale per le elezioni politiche, per la formazione delle liste. Dopo le esperienze dei Circoli in tutto il Paese, Nuova Italia sta riservando piacevoli sorprese anche

in Puglia, dove si aprono nuovi spazi: significa che c'è voglia di fare e partecipare e dare il proprio contributo".

Al fianco del sottosegretario, ricoperto di applausi alla fine dell'intervento, il consigliere regionale, Saverio Congedo, il segretario provinciale, Roberto Tundo e la vicepresidente della Provincia di Lecce, Simona Manca.

Congedo ha dichiarato: "Le recenti elezioni amministrative e gli esiti dei referendum dimostrano la necessità di un cambio di passo del Centrodestra e di una sua maggiore attenzione a tematiche che gli sono proprie e che talora è sembrato aver trascurato". La Manca ha ribadito il concetto: "In un momento storico in cui il dibattito interno nazionale merita particolare attenzione. "La Città-Progetto per il Salento vi partecipa con la confluenza nei circoli di Nuova Italia a cui si sente legata da vicinanza umana e politica". Per Tundo, infine, il motivo del successo dei circoli della Nuova Italia è determinato dalla volontà di trovare radicamento sul territorio, stimolando la partecipazione dei militanti, dei quadri dirigenti e delle persone di valore. Purtroppo il Pdl, anche in Puglia, non riesce ancora a strutturarsi sul territorio, lasciando in gran parte inevasa la richiesta di partecipazione di tanti attivisti e di tanti iscritti".

IL PAESE NUOVO  
21/06/14